

Sabato manifestazione provinciale a Caserta

Domenica «apertura» a Napoli con Valenzi, Bassolino e Napolitano

Appuntamento al Palasport alle 9.30 - La campagna elettorale aperta sempre domenica a Salerno e a Benevento da Reichlin - Ad Avellino da Fabio Mussi

L'appuntamento è per domenica mattina alle ore 9.30 al Palasport dello Sport: sarà in quella sede, infatti, che il Partito Comunista aprirà la sua campagna elettorale per le prossime elezioni.

trale - parlerà ad Ariano Irpino, in provincia di Avellino. Domenica si «aprirà» a Salerno dove interverrà il compagno Alfredo Reichlin, della Direzione del Partito, direttore de «l'Unità».

Iniziativa, incontri, mostre, dibattiti e feste popolari

Via alla settimana «donne e pace»

La campagna elettorale del Partito comunista si apre nel segno delle donne. Sul tema «Donne e pace» si svolgeranno, infatti, nella regione da oggi per proseguire per una settimana iniziative, incontri, mostre, dibattiti e feste popolari.

filmate nell'isolato della 167 di Secondigliano. Sabato 10 a Caserta alle 18 alla Camera di Commercio manifestazione pubblica con Giorgio Napolitano e Nikea Severino.

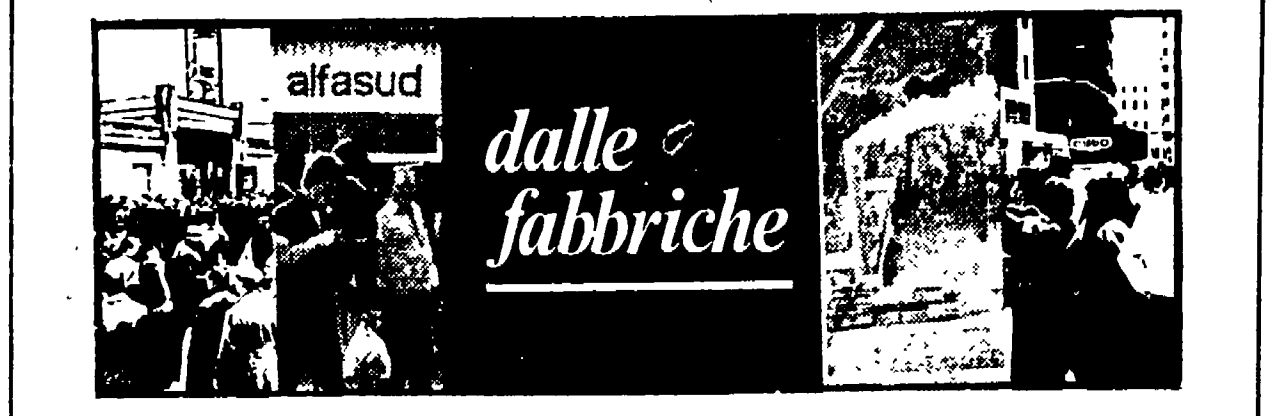
Al termine di una lunga riunione

Una nuova alleanza risolve la crisi interna del PSI

Demartiniani e sinistra Signorile hanno lasciato all'opposizione i craxiani

Si è risolta nella mattinata di ieri, dopo una lunga ed estenuante riunione, la crisi interna aperta nel PSI in Campania una settimana fa.

L'accordo su Di Donato, infatti, fu trovato allora tra autonomisti, gruppo di Signorile e amici di Caloro; accordo che portò anche alla carica di segretario provinciale socialista l'autonomista Scalfati.



«Dalle fabbriche» è una rubrica che l'Unità pubblicherà ogni settimana. I venerdì, gli argomenti, i temi, le notizie provengono esclusivamente dalle segnalazioni e dalle indicazioni dei compagni e dei lavoratori che ci telefonano o ven-

gono in redazione. Riguardano, insomma, la vita di chi lavora, i loro problemi, le loro aspirazioni. Si tratta, dunque, come già «dai quartieri» che pubblichiamo ogni martedì, di una rubrica fatta dai lettori e scritta dai lettori.

Il PCI: più CRAL per il tempo libero

Nella battaglia per un cambiamento del tipo di sviluppo del nostro Paese anche il campo della politica culturale - si legge in un documento della commissione propaganda e cultura della federazione comunista napoletana - ha trovato come punto di riferimento il comitato interassociativo circoli aziendali (CICA). In esso confluiscono le associazioni del tempo libero che si richiamano a scelte di rinnovamento democratico per una nuova politica culturale. Il CICA va potenziato ed adeguato per diventare reale strumento di coordinamento fra esperienze diverse e momento di confronto con il mondo giovanile, il movimento delle donne, gli enti locali.

A Napoli queste esigenze sono ingigantite dalla ampiezza della disgregazione del tessuto sociale e urbano e per il ruolo subalterno che al sud è stato assegnato. Qui, l'esperienza quinquennale vissuta dal PCI nella guida della città ha segnato - conclude il documento - una svolta storica che ha inserito i germi di un risveglio produttivo, civile, democratico che deve continuare ad essere un punto di riferimento.

La lotta per la salute alla Vavid

E' ancora l'ambiente di lavoro sotto accusa. Su questo terreno c'è ancora molto da fare. Noi raccontiamo la nostra esperienza alla Vavid (una fabbrica con 700 addetti che produce ceramiche igienico-sanitarie) perché, anche se siamo ad un buon livello di verticalità su questo punto, essa ha fatto venire a galla i ritardi istituzionali, vera e propria nota dolente nel campo della salute in fabbrica.

Grossi problemi - relativamente all'ambiente - ci sono alla Vavid: temperature elevate (per la presenza del forno) umidità, ventilazione; la mancata meccanizzazione di alcune fasi del processo produttivo che determina un continuo ed eccessivo sforzo fisico dei lavoratori; e l'apparato respiratorio subiva colpi grazie alle nubi di silicio che vagavano nei reparti. Il disagio era generale. L'azienda investì l'ENPI (Ente Nazionale per la Prevenzione degli Infortuni).

Non quadrano i conti presentati dalla Giunta

Gravi irregolarità nel bilancio della Regione

Il governo non lo ha approvato - Di fronte all'eccezionalità del caso potrebbe essere riconvocato addirittura il Consiglio regionale, anche se già sciolto - Gonfiare le spese di miliardi - Una dichiarazione del compagno Di Maio

La giunta regionale ha battezzato i conti presentati dal tripartito DC, PSDI, PRI sono in gran parte falsi. Le irregolarità sono talmente grossolane da spingere il governo a bloccare la legge.

La Campania amministra oltre tremila miliardi all'anno, ma l'ultimo consuntivo - il totale cioè delle spese realmente effettuate - risale al 1974.

Si conclude oggi il convegno dei cronisti

Si concluderà questa sera il convegno dei cronisti europei i cui lavori sono in corso da due giorni nel locale del Circolo della Stampa in Villa Comunale.

Oggi a Bagnoli assemblea sul questionario

Il questionario distribuito in migliaia di copie in questi mesi, le risposte date da tanti militanti e simpatizzanti del PCI, le proposte, le segnalazioni, il significato politico della intera iniziativa saranno al centro di una assemblea popolare che si svolgerà questo pomeriggio alle ore 17 al viale Campi Flegrei a Bagnoli.

Concesso al Comune un finanziamento di 4 miliardi e duecento milioni

Fondi CEE per l'asse viario di Ponticelli

Napoli è la prima città italiana ad usufruire dei contributi della Comunità - Il programma degli investimenti

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO: Oggi giovedì 8 maggio 1980. Onomastico: Vittore (domani: Gregorio). LUTTO: E' deceduto Carlo Trifari padre del compagno Gianfranco. Al nostro compagno giungano le condoglianze della cellula SIP, del comitato di quartiere Vicaria e della redazione dell'«Unità».

Un finanziamento di quattro miliardi 200 milioni è stato concesso dalla Comunità Economica Europea al comune di Napoli per la realizzazione dell'asse viario di Ponticelli.

L'IACP non prepara la graduatoria

Protestano i senzatetto Arresto a Castellammare

Gravi tensioni per la casa a Castellammare dove ieri mattina una donna è stata uccisa in un'agguato. La donna ha avuto inizio martedì mattina quando un gruppo di centoventi famiglie ha occupato un complesso di cinque edifici dell'Istituto case popolari in via Tavernola.



Con gli arresti di Acerra un duro colpo alla «camorra»

Un duro colpo è stato inferto alla camorra nell'Acerra: sei arresti effettuati nella notte dell'altro ieri hanno sgominato una banda di incellati taglieggiatori che operavano nella zona già da lungo tempo.